

La promozione della mobilità sostenibile passa anche attraverso le aziende che determinano attività e importanti spostamenti di personale sul territorio.

Facciamo il punto sull'impegno di Enel in questa direzione con Michele Riccio, responsabile dei progetti di sviluppo e gestione dell'auto elettrica nella flotta aziendale.

• Gianni Lombardo

# L'energia responsabile

EnelDrive  
tutto compreso  
100% energia verde di Enel Energia

## LAVORARE IN "BUONA" COMPAGNIA

A conferma dell'impegno ecologico dell'azienda, c'è l'ingresso di Enel nel "Global Compact Lead", un'iniziativa delle Nazioni Unite composta dalle migliori 54 aziende mondiali in campo di sostenibilità.

**N**egli ultimi anni è aumentata l'attenzione in ambito sociale, politico e industriale nei confronti dei temi legati alla salvaguardia dell'ambiente. Si sono così intensificati gli sforzi per conseguire gli obiettivi posti dalla Comunità Europea, e divenuti vincolanti per tutti i paesi membri, che tendono a una drastica riduzione delle emissioni inquinanti (essenzialmente CO<sub>2</sub>) e in parallelo richiedono un maggior ricorso a fonti d'energia rinnovabili. La riduzione del traffico privato soprattutto nelle grandi aree urbane garantendo la mobilità dei cittadini si presenta pertanto come una delle sfide che non solo le Amministrazioni locali sono chiamate a affrontare unitamente agli operatori nel settore della mobilità, ma che richiede anche l'impegno di tutte quelle aziende che determinano a loro volta attività ed importanti spostamenti di personale sul territorio.

In quest'ambito abbiamo chiesto ad Enel, uno dei maggiori ener-

gy provider europei, quali progetti abbia attivato per promuovere il concetto di eco mobilità e in particolare quali ricadute stiano avendo sulla strutturazione della propria flotta veicoli.

L'ing. Michele Riccio, responsabile dei progetti di sviluppo e gestione dell'auto elettrica nella flotta Enel, ci ha premesso che "l'impegno di Enel nel settore del sociale viene da lontano e si è sempre più consolidato nel corso degli ultimi anni. Tra le prime aziende al mondo, Enel ha adottato fin dal bilancio di sostenibilità del 2006, quale strumento di rendicontazione della sua sostenibilità e responsabilità sociale, le linee guida messe a punto dal "Global Reporting Initiative" (GRI-G3 Sustainability Reporting Guidelines); la Global Reporting Initiative è una rete multi stakeholder composta da migliaia di esperti di tutto il mondo che, partecipando a gruppi di lavoro tematici e agli organi statutari dell'iniziativa, contribuiscono alla definizione delle procedu-

re di rendicontazione della sostenibilità e alla loro diffusione.

Il pensiero di Enel è che ci sia bisogno di una nuova cittadinanza di impresa, basata su valori morali, comportamenti trasparenti, responsabilità e rispetto delle persone e dell'ambiente. Quest'impegno recentemente si è concretizzato con l'ingresso di Enel nel "Global Compact Lead" che è composto dalle migliori 54 aziende mondiali in campo di sostenibilità."

### Quali sono obiettivi e modalità di svolgimento del progetto di eco-mobilità di Enel?

Già nel 2008 Enel, insieme a Mercedes, ha lanciato il primo progetto su scala nazionale di mobilità sostenibile legato alla vettura con motore elettrico. Il progetto, denominato "e-mobility Italy", prevede che le due Società collaborino in un progetto pilota su tre città italiane, Roma, Milano e Pisa.

Mercedes fornirà oltre 100 Smart Fortwo elettriche mentre Enel sarà impegnata nello sviluppo, nella creazione e nel funzionamento di quattrocento punti di ricarica in grado di servire i clienti dei veicoli in maniera personalizzata, sicura e "intelligente". Nel progetto "e-mobility" sono impegnate diverse aree aziendali: Ingegneria



e Innovazione coordina il gruppo di lavoro formato dai colleghi di Ricerca, Infrastruttura e Reti, Mercato, Generazione, Enel Servizi, Regolatorio ed Ambiente e Relazioni Istituzionali.

#### Quale ruolo recitano in questo contesto i veicoli elettrici ?

Ci sono molte ragioni per cui, dopo le deboli esperienze del passato, è stato rinnovato l'interesse per l'auto elettrica. La fondamentale è legata ai progressi fatti dalla tecnologia nel campo dei motori elettrici e ibridi e delle batterie. Le nuove batterie agli ioni di litio hanno infatti un rapporto energia/peso (ovvero la capacità di accumulare energia e nel contempo pesare poco) almeno quattro volte superiore alle batterie usate nel passato con un aumento significativo dell'autonomia dei veicoli elettrici di nuova generazione. Contestualmente Enel si muove anche in altre direzioni sviluppando la propria

attività su due filoni: da un lato lo sviluppo tecnologico e dall'altro la sperimentazione legata a un business model. Lo sviluppo tecnologico vede Enel impegnata soprattutto nella standardizzazioni delle attrezzature di ricarica e nello sviluppo delle reti (progetto Grid for vehicles - 7fp); nella sperimentazione legata al business model Enel sta testando vari veicoli elettrici in diversi settori di impiego e finalizzando vari accordi con le principali case costruttrici. Quindi, nei progetti di "e-mobility" i veicoli elettrici recitano un ruolo fondamentale, non solo da un punto di vista ambientale ma anche dal punto di vista tecnologico in quanto lo sviluppo della mobilità elettrica permetterà ad Enel di mettere in campo tutta l'esperienza nel settore elettrico con riflessi positivi di varia natura (reti intelligenti, fatturazione unica nella bolletta, altri servizi a valore aggiunto).

#### Quale sarà l'evoluzione prevista del vostro progetto e le ricadute sulla strutturazione della flotta veicoli?

L'evoluzione delle attività di Enel nel settore al momento sono in fase di pianificazione; sicuramente a breve (entro il 2011) ci sarà l'introduzione in flotta di un consistente numero di veicoli elettrici (ragionevolmente tra 50 e 100) con notevoli prospettive di crescita per gli anni seguenti. Anche se dal punto di vista dei contenuti il ricorso a formule di tipo tradizionale non viene sicuramente trascurato, le potenzialità di Enel e i vantaggi delle auto elettriche promettono sicuramente nel futuro benefici molto interessanti su vasta scala.

Già oggi comunque Enel si avvale di veicoli elettrici per le sue attività commerciali e di lavoro che hanno fornito un valido e costante contributo anche informativo sulle loro modalità di utilizzo ed impiego. ■

**"C'È BISOGNO DI UNA NUOVA CITTADINANZA DI IMPRESA, BASATA SU VALORI MORALI, COMPORAMENTI TRASPARENTI, RESPONSABILITÀ E RISPETTO DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE".**

## VEICOLI ELETTRICI COMMERCIALI: la scelta di ENEL

Secondo alcune analisi di Alkè, uno dei maggiori player nel settore dei veicoli elettrici da lavoro, scelto da Enel per le proprie centrali, tale segmento di mercato è in crescita, principalmente per due motivi: la conversione delle flotte molti settori (pubblico, industria, turismo) in veicoli ad impatto zero e la concessione, in molti Paesi, di incentivi alla mobilità sostenibile. Nei prossimi anni i veicoli elettrici potrebbero acquisire il 4% del mercato dei veicoli commerciali e sia la domanda che gli incentivi daranno sicuramente un'ulteriore spinta a questa crescita. Contrariamente a quanto poteva accadere anni fa, attualmente prestazioni

e costi fanno diventare convenienti anche sul piano economico le versioni elettriche. In termini di costi di manutenzione e carburante si ha infatti un risparmio dell'80% rispetto a equivalenti versioni diesel o benzina (studio effettuato sui veicoli Alkè ATX diesel/ benzina/elettrici). Inoltre, nel comparto dei piccoli veicoli elettrici professionali si sta sempre più puntando sull'ampliamento della gamma degli equipaggiamenti per rendere effettivamente accessibili questi modelli anche a settori/nicchie di mercato tradizionalmente orientati verso modelli con motori diesel/benzina.

**La gamma ATX 200 si caratterizza per motori e controller ad elevata potenza (6 KW con picco di 17,5 KW), capacità di carico da 600 kg e di traino fino a 2.000 kg. Utilizzabile anche in fuoristrada con pendenze superabili sino al 40%. Autonomia di circa 70-100 km. Offrono un'ampia offerta di allestimenti ed optional per meglio adattarsi a impieghi di lavoro specifici.**



### PIÙ E MENO

#### ⊕ PUNTI DI FORZA

- Convenienza economica nel medio-lungo termine.
- Prestazioni elevate.
- Possibilità di operare anche in zone dove altri veicoli hanno accesso limitato o nullo.

#### ⊖ PUNTO DEBOLE

L'autonomia delle batterie: i veicoli della nuova gamma Alkè XT, top di settore, arrivano a 200 km di autonomia grazie all'impiego di batterie di derivazione militare ma in certe situazioni possono essere necessari chilometraggi anche maggiori.